

Arte, letteratura, economia e un pizzico di pop le idee che hanno fatto la storia del Novecento

Fino a domenica al Museo M9 di Mestre incontri con i protagonisti di oggi per rileggere il nostro passato recente

**Odifreddi apre
e Nespoli chiude
Tutti i nomi
in cartellone**

Nicolò Menniti-Ippolito

Raccontare il Novecento in quasi trenta incontri. Questo, più o meno, è l'obiettivo del primo "Festival delle Idee", all'M9 di Mestre (il museo mestrino dedicato al Novecento) da oggi a domenica. Non si tratta di raccontare i fatti, ma come suggerisce il titolo della rassegna, di catalogare le idee, o almeno alcune idee, che il secolo scorso ha reso popolari. Idee grandi, come quelle della scienza o della politica, idee popolari come quelle suggerite dalle canzoni, idee colte come quelle dell'arte e della letteratura, idee imprenditoriali che fanno nascere marchi di successo, ma anche idee capaci di cambiare la vita delle persone sul piano intimo, la psicanalisi, su quello fisico, lo sport, l'alimentazione, su quello del gusto, la moda, la cucina.

IL LINGUAGGI

Ecco: tutto questo c'è nella rassegna di Mestre, anche se non con la pretesa di dare un quadro complessivo. Assaggi di Novecento – si potrebbe dire – se si vuole tenere fede a una metafora culinaria non inopportuna in questo caso visto che nella organizzazione figura anche lo chef Tino Vettorello, che è anche uno dei protagonisti. Le preiscrizioni agli incontri sono state finora molto buone, alcuni sono già da tempo esauriti, segno che anche a Mestre la voglia di ascoltare i protagonisti, a vario titolo, del mondo culturale o di ciò che vi sta attorno è molto forte.

Si parlerà di arte del Nove-

cento. Con Philippe Daverio, questa volta nella sua autentica veste, di storico dell'arte e non di opinionista, ma anche con una scrittrice come Melania Mazzucco, che proporrà l'analisi, anche psicanalitica, di alcune tele estremamente rappresentative. E poi con una attrice come Francesca Cavallin, che rispolvererà la sua laurea in Storia dell'Arte per parlare insieme a Massimiliano Sabbion delle avanguardie e del viaggio dell'immagine verso la fotografia e il cinema.

Non manca un cantante come Morgan alle prese insieme a Carlo Vanoni con le immagini delle copertine degli album musicali che spesso sono state in sintonia, o addirittura hanno anticipato svolte artistiche al declinare del secolo.

Se l'arte è stato uno dei grandi linguaggi del Novecento, non da meno è la musica. Se ne parlerà con Mogol, per quel che riguarda quella italiana, e di nuovo con Morgan per spiegare la svolta rock degli anni Settanta e Ottanta. La dance sarà raccontata dal dj Mauro Ferrucci, mentre Giò Alajmo viaggerà con le sue storie musicali lungo quasi mezzo secolo.

IL CINEMA CON AVATI

Il cinema sarà raccontato da Pupi Avati, ma anche attraverso due proiezioni significative: un documentario dedicato a Margherita Hack e un cortometraggio di Alessandra Gonnella su Oriana Fallaci.

Ricco il capitolo letterario con un omaggio ad Alda Merini, raccontata da due attori come Alessio Boni e Marcello Prayer, ma anche una serie di incontri con scrittori che hanno messo al centro del loro percorso l'ambiente. Ecco allora Mauro Corona e le sue montagne, Igor Sibaldi e la

terra slava ricca di spiritualità e ancora la Siberia cara alla scrittura di Nicolaj Lilin. Ma di letteratura e teatro parlerà anche Gioele Dix, che a questo tema ha dedicato il suo ultimo libro.

DIECI IMMAGINI

Di televisione si parlerà con uno degli storici e critici più rappresentativi, Aldo Grasso, e con Carlo Freccero. A raccontare dall'interno il mondo televisivo sarà invece un volto di Sky come Marco Melegari, senza dimenticare Guido Barlozzetti, stralunato autore di programmi culturali che a Mestre racconterà il secolo partendo da dieci immagini che ne riassumono attese, fallimenti, speranze.

Alan Friedman introduce negli incontri mestrini il tema economico, ma la caratteristica innovativa è l'attenzione ad alcune storie di marchi che si sono imposti nel Novecento e sono felicemente traslocati negli anni duemila. Arturo Maria Cardelus parlerà del successo della Ferrero, cominciando dall'epica della Nutella. Liviano Tomasi si soffermerà sulla Inglesina Baby che ha trasportato nel mondo dei bambini l'eleganza delle carrozze inglesi. Enrico Zoppas parlerà dell'acqua minerale San Benedetto e della sua lotta contro giganti come Coca Cola e Nestlé. Un incontro sull'economica del Nordest sarà condotto da Paolo Costa.

Lo sport vedrà protagonisti Francesco Moser e Sara Simeoni mentre del suo rapporto con la salute parleranno Ivan Zangirolami e Ivan Origone.

Infine la scienza. Piergiorgio Odifreddi inaugurerà il Festival parlando della rivoluzione matematica di cui il Novecento è stato protagonista. L'astronauta Paolo Nespoli lo chiuderà, con l'avventura nello spazio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





M9 a Mestre: il Museo del Novecento ospita, fino a domenica, la prima edizione del [Festival delle Idee](#)